

LE MOTIVAZIONI DI UN SUCCESSO  
IMPRENDITORIALE

## Campioni nella sicurezza

di Paolo Beducci

**Fondata vent'anni fa sfruttando un'idea innovativa nel campo dell'applicazione di un nuovo materiale per la realizzazione di caschi protettivi, la Nolan ha conosciuto una costante espansione basata sulla gestione innovativa dell'organizzazione e delle risorse aziendali che l'ha portata a divenire leader del proprio segmento di mercato.**

**M**olti temevano che l'introduzione, per i motociclisti, dell'obbligo d'indossare il casco potesse rivelarsi come una sorta di boomerang per l'intero settore motociclistico.

In effetti, se si analizza l'andamento delle vendite di ciclomotori e motocicli ci si rende conto che ciò che poteva sembrare una sorta di cavallo di Troia si è rivelata una scelta giusta ed utile sotto molti aspetti.

Forse per la prima volta il legislatore ha realizzato una buona norma ricca di risvolti economici e sociali importanti. Non era mai accaduto prima, in Italia, che si varasse una legge intesa alla salvaguardia della salute del cittadino che comportasse un reale e significativo incremento della sicurezza personale, contemporaneamente, una considerevole riduzione dei costi sociali in materia di infortuni.

L'introduzione dell'obbligo d'indossare il casco non solo ha ridotto sensibilmente le morti per traumi cranici, ma ha anche consentito una riduzione altrettanto significativa per i costi sanitari inerenti questo particolare genere d'infortunio.

Inoltre, proprio le aziende produttrici di motociclo, che più di tutto temevano le ripercussioni economiche dell'intro-

...linea di sviluppo che evolveva nel  
tempo e in diffusione, anche a livello  
globale, di tali due universi (motori  
Computer distribuiti in azienda.  
Analogo prodotto verrà realizzato e  
divergerà in ambito produttivo. Il PAT  
Production Automation Framework)  
altamente integrato con il DAF,  
mediante la disposizione in documenti  
tutte le attività, sarà il risultato  
produttivo di complessive  
attività di sviluppo integrato all'in-  
terno di DAF, avendo una importante  
risultato nella realizzazione della di-  
visione "Digital" in progress  
con il marchio "Digital".  
Il 4 voto - conclude Man - Siamo stati  
omnibus perché conosciamo delle nostre  
competenze, sia a livello di struttura  
che di risorse.  
L'introduzione di un nuovo modo di  
concepire la dinamica di lavoro  
trova una risposta: l'azienda, in  
termini di organizzazione e di costi,  
non esiste, accanto alle risorse  
e alla tecnologia. Il personale vive  
dentro un periodo di grande infor-  
tuno, durante il quale trova  
nuove e più efficaci soluzioni  
che una semplice ricerca. ■

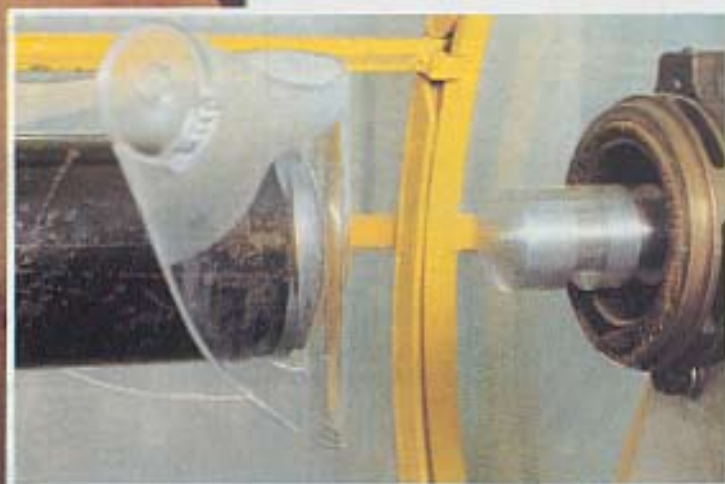


duzione di questa norma hanno fatto, come s'usa dire, di necessità virtù, trasformando in breve tempo l'accessorio casco in un valido ed importante strumento di marketing a supporto delle proprie vendite.

Per stabilire la validità di un casco esistono delle precise norme di omologazione europee cui il prodotto prima di essere commercializzato deve mostrare di essere conforme.

La legge in questione però ha fatto bene anche ai produttori di caschi. Non solo per l'indubbio incremento di vendite che ha portato, ma soprattutto perché ha fatto indirettamente in modo che la concorrenza fra diversi costruttori, si ampliasse oltre la mera questione sicurezza coinvolgendo in misura crescente anche altri aspetti (moda, colori e soprattutto comfort) di questo particolare accessorio.

Una delle aziende più interessanti nel settore dei produttori di caschi è senza dubbio la Nolan di Mozzo (BG).



#### Test di resistenza all'impatto di parti ottiche

Fondata nel 1972 per mettere in pratica un'interessante idea tecnico-impresonditoriale, sposare un materiale nuovo, il policarbonato con il prodotto casco. Questo connubio ha consentito di far nascere una realtà industriale che nell'arco di pochi anni ha conquistato la leadership nella gamma di medio prezzo del settore.

«Oggi - ci spiega l'ing. Alberto Casali, Consigliere Delegato dell'azienda - la Nolan ha un fatturato di circa 42 miliardi, per oltre tre quarti realizzati con le esportazioni in sessantasei mercati diversi.»

I mercati più importanti, dopo quello nazionale sono la Germania, la Francia, l'Inghilterra e la Spagna. Comunque ovunque esista un mercato motociclistico la Nolan è presente con un ruolo quasi sempre di leader.

segue →



## Campioni nella sicurezza

Uno dei punti di forza della Nolan è l'apparato commerciale. Infatti il rapporto con il commerciante non prevede la funzione dell'intermediario e la produzione si basa esclusivamente sul sell-out del distributore: una grande serietà commerciale e la fiducia che ne è derivata da parte della rete di vendita ha permesso alla Nolan di realizzare sotto questo aspetto un vero e proprio piccolo miracolo che non solo consente di avere perfettamente il polso della situazione del mercato, ma di seguire le vendite di ogni singolo distributore, di aggiornare quindi la produzione e di poterli servire

comportava dei problemi sotto l'aspetto occupazionale e sindacale. Un accordo siglato fra Nolan e sindacato prevede però per il periodo di massima punta produttiva il ricorso ad alcuni strumenti. Il primo è l'intervento di personale stagionale, il secondo è l'allungamento dell'orario da otto a nove ore, il terzo è la soppressione nel periodo di massimo lavoro delle ferie. "È una politica che ha dato ottimi frutti. Nel periodo di punta - ci spiega ancora Alberto Casali - riusciamo a raddoppiare la produzione e lavorare con uno stock di magazzino che varia dai due giorni per il mercato italiano a quattro giorni per i prodotti che devono prendere la via dell'estero." Questa politica organizzativa ha comportato una totale risposta dell'azienda alle richieste dei distributori, non solo sotto il profilo del modello ma anche per quanto riguarda le colorazioni dello stesso. Il non aver magazzino consente inoltre alla struttura tecnica dell'azienda di rinnovare completamente la propria gamma di caschi ogni anno creando così quegli spunti per acquisire fasce sempre più ampie di clientela.

La calotta interna del casco è realizzata, a seconda dei modelli su cui deve essere posizionata, in polistirolo di densità differente ottenuto da un materiale in granuli. Il procedimento che viene adottato è quello dello stampo ad iniezione. La parte esterna del casco, in policarbonato, viene realizzata anche in questo caso partendo da un granulato che viene fuso ed iniettato in uno stampo ad iniezione. Oltre alle calotte in polistirolo ed in policarbonato il casco è dotato generalmente di visiera trasparente, realizzata anche questa in policarbonato, e realizzata come i singoli pezzi che concorrono a formare il casco dalla Opticos, società specializzata in questo genere di lavorazioni e nella realizzazione di lenti e parti ottiche, sempre di proprietà del gruppo Nolan. A parte, ma sempre in una società del gruppo, vengono preparati anche i rivestimenti interni del casco e gli altri piccoli accessori che lo completano. Da questa i componenti del casco vengono trasferiti allo stabilimento Nolan dove inizia il processo vero e proprio di assemblaggio su una linea di montaggio.

Anche per quanto riguarda l'immagazzinamento del materiale necessario alla produzione, si è scelta una strada moderna e razionale che porta ad avere un tempo di stazionamento dei semilavorati mediamente molto corto. A questo punto inizia l'assemblaggio del casco vero e proprio con il montaggio della calotta in polistirolo all'interno del guscio in policarbonato e via via tutti i pezzi che finiscono per completare il casco, dalla chiusura di sicurezza fino alla grafica applicata. A proposito di quest'ultima bisogna ricordare che la Nolan si caratterizza



Stampaggio ad iniezione di parti ottiche finite (stampo di proprietà dell'Italocremona)

in non più di tre settimane dall'ordine. Questo presuppone un lavoro organizzativo corposo basato però sulla massima semplicità dell'organigramma e su una funzione di rilievo considerevole, la logistica, che permette di fare previsioni su base trimestrale, mensile, trisettimanale o addirittura settimanale.

"Questo aspetto - ci spiega ancora Alberto Casali - consente l'esistenza di una cerniera molto ben funzionante fra l'area commerciale e produttiva." La vendita dei caschi però è altamente influenzata dalla stagione. Nei primi sei mesi dell'anno infatti si concentra oltre il 65% dell'intera produzione annuale. Questa situazione, legata al desiderio di seguire le vendite e la produzione monitorando giorno per giorno il mercato, indubbiamente

"La nostra politica commerciale - è ancora l'ing. Casali che parla - permette inoltre ai nostri rivenditori di non dover ricorrere a manovre promozionali per liberarsi di eventuale inventario, perché questo non c'è. Insomma anziché far spingere il prodotto sul mercato dal commerciante, siamo riusciti a fare in modo che sia l'utente finale a trainare la domanda." Costante qualità, servizio preciso al dettagliante, un'immagine di serietà del marchio fanno in modo che sia l'utilizzatore finale a chiedere un prodotto Nolan. Questa politica basata sugli uomini e sulla loro serietà e partecipazione alla vita aziendale ha consentito all'azienda di passare in tre anni, senza modificare le strutture, da un fatturato di 27 miliardi agli attuali 42.



Significativa l'introduzione dell'elettronica



Ogni casco è fatto per salvare una vita; i controlli sulla produzione devono garantire una costanza ed una rispondenza agli standard assolutamente elevati



Le macchine alla Nolan sono concepite per la ricerca della massima precisione e costanza di produzione

particolarmente per gli studi su colori e le grafie delle decorazioni del prodotto. Il controllo qualità si articola lungo tutto il processo produttivo. Parte infatti dall'area di ricevimento merci e termina sul prodotto finito. Di ogni casco prodotto si può ovviamente risalire alla fonte, al lotto cui appartiene proprio per poter intervenire in caso di necessità.

Dove la reputazione dell'azienda è messa maggiormente alla prova, non è il mercato, bensì il controllo qualità finale. Qui l'imperativo è quello di cercare di distruggere caschi al solo scopo di provarne la qualità e la sicurezza. In questo reparto vengono testati anche i modelli che l'azienda di Mozzo realizza in vetroresina. A questo proposito vale forse la pena di fare una breve digressione sul materiale del casco. Infatti più volte in passato si sono levate voci a difesa dell'utilizzo della vetroresina sicuramente più costosa del concorrente policarbonato. In effetti non ci sono differenze dal punto di vista della sicurezza e della

durata, fra caschi realizzati facendo ricorso ai due diversi materiali. L'unica differenza che si può riscontrare è legata al fatto che in seguito ad un urto la vetroresina si ammacca più facilmente del policarbonato. In ogni caso dopo un urto di una certa entità, che sia ammaccato o meno, il casco è meglio sostituirlo. L'altra differenza sta nel prezzo finale che vede il netto vantaggio del policarbonato grazie ad una estrema facilità e versatilità di lavorazione.

Il test apparentemente più cruento (per il casco) consiste nello spararci contro ad una velocità prossima ai duecento all'ora, un proiettile di acciaio di circa cinque centimetri di diametro e lungo almeno quindici. A differenza di quanto si possa immaginare, gran parte del lavoro di assorbimento dell'energia che scaturisce da un urto viene assorbita dalla calotta interna del casco. Quella realizzata in polistirolo espanso. Infatti facendo questo test con un casco privo della parte interna si nota una deformazione, senza fessurazione, del casco. Riprovato il medesimo test con un casco completo del proprio interno si



Prova su un casco **nolan**

nota subito che non solo il casco non ha cedimenti o deformazioni, ma che ad essersi rotto è il polistirolo che sta all'interno. Questo infatti svolge un'azione fondamentale sotto l'aspetto della sicurezza globale del sistema protettivo. Numerose altre prove vengono compiute per verificare in diverse condizioni la resistenza agli urti ed anche per controllare la tenuta del cinturino di chiusura. Inoltre i caschi vengono controllati anche nella tenuta agli agenti atmosferici con altri severi test.

La Nolan rappresenta quindi non solo una struttura moderna, ben organizzata e ancor meglio gestita che produce caschi belli a vedersi e confortevoli da indossare.

Si tratta soprattutto di un'azienda attenta alla sicurezza del prodotto offerto, che ha saputo crescere con rapidità conquistandosi sul campo i meriti e l'ottima fama di cui oggi può vantarsi. Senza timore di diventar seconda a nessuno. ■